



**ITE “VITALE GIORDANO”  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

Piazzale G. Rodari, s.n.c. - Bitonto - tel. e fax 0803741816 - 0803746712  
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [dirigente@itcbitonto.it](mailto:dirigente@itcbitonto.it) [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it)

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **INDIRIZZO**

**Amministrazione Finanza e Marketing**

**Classe 5 C  
Indirizzo AFM**

**Anno scolastico 2015/2016**

PROT. N 2534 A/6 del 12 maggio 2016

## PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b><i>Nominativo docente</i></b>	<b><i>Disciplina di insegnamento</i></b>
<i>Procacci Giovanni</i>	LINGUA E LETTERE ITALIANE
<i>Procacci Giovanni</i>	STORIA
<i>Farenga Tommaso</i>	MATEMATICA
<i>Armenise Giovanna</i>	FRANCESE
<i>Amendolagine Oriana</i>	TEDESCO
<i>Casalena Daniela</i>	INGLESE
<i>Loiacono Roberta</i>	DIRITTO PUBBLICO
<i>Loiacono Roberta</i>	ECONOMIA POLITICA
<i>Lisi Damiano</i>	ECONOMIA AZIENDALE
<i>Demichele Cosimo</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>Demichele Maria Rosaria</i>	RELIGIONE
<i>Amoia Aldo</i>	SOSTEGNO
<i>D'Amato Maria</i>	SOSTEGNO
<i>Marrone Francesco</i>	SOSTEGNO

Il Coordinatore

***Prof. Cosimo Demichele***

Il Dirigente Scolastico

***Prof. Arcangelo Fornelli***

## INDICE DEI CONTENUTI

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	
1.1 Storia	pag. 4
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	pag. 4
1.3 Strutture e risorse	pag. 6
1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	pag. 6
1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	pag. 7
<b>2. PROFILO PROFESSIONALE</b>	
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo	pag. 8
2.2 Profilo professionale AFM	pag. 8
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
3.1 Profilo della classe	pag. 8
3.2 Continuità didattica dei docenti	pag. 9
3.3 Elenco dei candidati	pag. 10
3.4 Partecipazione delle famiglie	pag. 10
<b>4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE</b>	
<b>PECUP</b>	pag. 11
4.1 Obiettivi trasversali:	pag. 13
Obiettivi educativi	
Obiettivi psico-affettivi	
4.2 Obiettivi didattici	pag. 13
4.3 Temi – Progettazioni pluridisciplinari	pag. 13
4.4. Definizione delle metodologie didattiche	pag. 14
a) Organizzazione didattica	pag. 15
b) Mezzi	pag. 15
c) Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	pag. 15
Tabella A – tipologia di verifica	pag. 16
Tabella B – attività di recupero effettuate	pag. 16
Tabella C – tabella dei livelli di profitto	pag. 17
<b>5. PROGETTI</b>	
Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 18
<b>6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI</b>	pag. 19
<b>7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 60
Allegati 1 - Esempi di III Prove	pag. 60
Allegati 2 - Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	pag. 63
<b>8. IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 68

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

## 1.1 STORIA

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (Ba).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale "SIRIO".

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo "MERCURIO" (programmatori) nel triennio della sezione "C".

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- ❖ I.C. "Modugno-Rutigliano" – L.C. "Sylos" – I.T.T. "Volta" - Bitonto
- ❖ I.C. "Cassano-De Renzio" – I.C. "Sylos" – I.C. "Caiati-Rogadeo" - Bitonto
- ❖ C.D. "S. G. Bosco" – I.C. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. - "Fiore" Terlizzi
- ❖ I.C. "Guaccero-Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1<sup>a</sup> TU, ed un secondo corso Mercurio nella classe 3<sup>a</sup> B/M.

Da quest'anno scolastico sono completi 2 corsi TU (dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>) e corsi completi per le articolazioni AFM e SIA.

## 1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ❖ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ❖ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- ❖ una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ❖ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ❖ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ❖ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ❖ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ❖ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ❖ i processi di orientamento formativo;
- ❖ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ❖ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ❖ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ❖ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Oggi la comunità educante dell'ITE "Vitale Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ❖ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ❖ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ❖ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ❖ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ❖ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ❖ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ❖ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ❖ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ❖ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

### **1.3 Strutture e risorse**

#### **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori e LIM. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico-letterario. I laboratori sono utilizzati anche in orario antimeridiano sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni per il conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche.

#### **Laboratori linguistici**

I due laboratori sono dotati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

#### **Biblioteche**

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

### **1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza**

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (18 km).

E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nel corso dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l' XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: Liceo Classico, Liceo Scientifico, ITE, ITT, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, la Casa per i malati di Alzheimer, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare e sede di numerose associazioni, ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S. Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso (Hospice) ai malati terminali. L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ❖ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ❖ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

Il nostro istituto, interprete attento del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.

## 1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ❖ **ATTIVITA' D'ACCOGLIENZA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST-DIPLOMA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**
- ❖ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE MULTICULTURALE**
- ❖ **ATTIVITÀ D'EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- ❖ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)**
- ❖ **ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ LINGUISTICHE (CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE)**

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove due tipi di interventi:

- ❖ Corsi di recupero in itinere con sospensione dell'attività didattica.
- ❖ Sportello per il sostegno ed il recupero.

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

### 2.1 Caratteri Specifici dell'indirizzo

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- ❖ Attività di Accoglienza
- ❖ Attività di Orientamento Universitario ( Orientamento Consapevole)
- ❖ Attività di Educazione alla Sicurezza
- ❖ Attività di Educazione Multiculturale
- ❖ Attività di Educazione Ambientale
- ❖ Attività di Potenziamento delle Capacità Informatiche e Multimediali (CERTIFICAZIONE ECDL)
- ❖ Attività di Potenziamento delle Capacità Linguistiche (CERTIFICAZIONE per la lingua inglese CAMBRIDGE B1 e B2)

### 2.2 Profilo Professionale AFM

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. **Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico – Settore Economico-Indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing).**

## 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla 4 <sup>a</sup> C AFM	24
<i>Alunni ripetenti della 5<sup>a</sup> C AFM</i>	0
<i>Totale alunni frequentanti</i>	24

La classe è composta da **24 alunni (9 ragazze e 15 ragazzi)**, provenienti tutti dalla quarta C - AFM; tre alunni sono diversamente abili, con programmazione paritaria e seguiti da tre docenti di sostegno, come si evince dal PEI e dalle programmazioni disciplinari. L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare senza interruzioni di rilievo.

**Da un punto di vista disciplinare gli studenti** non hanno mai creato problemi nel rispetto delle regole, sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica; infatti la quasi totalità ha acquisito e/o consolidato le competenze chiave di cittadinanza, i modelli comportamentali importanti al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza.

Il gruppo classe presenta una personalità vivace, pragmatica e ben proiettata nelle attività extra-curricolari. Nel complesso gli alunni hanno mediamente risposto alle attese, dimostrando una accettabile partecipazione al dialogo didattico ed educativo.

**Gli obiettivi prefissati, salvo alcuni casi, sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, secondo una gradualità che si attesta fra mediocre e discreto, con alcune eccellenze.**

La maggior parte degli alunni ha, in ogni caso, consolidato notevoli competenze comunicative, cognitive, gestionali e trasversali e ciò ha permesso loro di padroneggiare gli argomenti disciplinari. Infatti gli alunni, nel rispetto dei propri ritmi, comunicano utilizzando il lessico specifico nelle diverse discipline, interpretano le diverse tipologie testuali, applicano metodi e regole, organizzano un discorso coerente; risolvono autonomamente problemi, collegano le conoscenze acquisite ai problemi attuali, rapportandoli ad esperienze concrete. **I risultati raggiunti sono da ritenersi mediamente soddisfacenti**, in quanto, progressivamente, quasi tutti gli alunni sono cresciuti nel corso del triennio, pur essendo eterogenei per le differenti inclinazioni, per il proprio background esperienziale, culturale e sociale.

In relazione agli esiti complessivi sono individuabili **quattro livelli di profitto**:

❖ **un primo gruppo** si è dimostrato capace di rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite, evidenziando un ottimo livello di maturazione della personalità, questi **hanno raggiunto eccellenti risultati nelle diverse discipline**, perché hanno costantemente profuso un impegno serio e continuo nell'arco del triennio. Essi, con grande responsabilità e zelo, sono sempre riusciti a trattare in modo organico, originale, personale e critico i diversi contenuti;

❖ **una seconda fascia**, è composta da alunni dotati di buone capacità di apprendimento e di un più che sufficiente bagaglio di conoscenze. Questi globalmente hanno raggiunto un discreto profitto;

❖ **una terza fascia**, è rappresentata da discenti che, pur dotati di discrete capacità logiche, hanno profuso nello studio un impegno altalenante e superficiale; pertanto il loro profitto risulta per lo più sufficiente.

❖ **l'ultima fascia**, la più esigua, è rappresentata da discenti che, dotati di sufficienti capacità logiche, hanno dedicato poco tempo allo studio con un impegno saltuario; pertanto il loro profitto risulta in maniera diffusa al di sotto della sufficienza.

**Il livello finale della classe**, relativo alle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, è, pertanto, sufficiente.

<b>3.2 Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
Lingua e lettere italiane	X	
Storia ed educazione civica	X	
Lingua straniera: Inglese	X	
Lingua straniera: Francese		X
Lingua straniera: Tedesco		X
Matematica e Laboratorio		X
Economia Aziendale e Laboratorio		X
Diritto Pubblico		X
Economia Politica		X
Scienze Motorie	X	
Religione	X	

### 3.3 Elenco dei candidati:

	Alunni/e		Provenienza	Note curriculari
1	Abbattista	Valeria	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
2	Anaciello	Ivana	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
3	Bertolone	Marco	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
4	Bonasia	Francesco	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
5	Cappiello	Davide	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
6	Colasuonno	Simone	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
7	Cuzzi	Federica	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
8	De Chiara	Cristian	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
9	Difonzo	Gabriella	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
10	Fariello	Pasquale	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
11	Liantonio	Giuseppe	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
12	Masellis	Domenico	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
13	Misciagna	Piervito	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
14	Morea	Daniela	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
15	Nuovo	Alessia	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
16	Palmieri	Elsa	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
17	Pierro	Francesco	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
18	Poliseno	Francesco	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
19	Rinaldi	Santa	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
20	Savino	Ilaria	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
21	Scannicchio	Giuseppe	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
22	Sicolo	Onofrio	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
23	Signorile	Emanuele	5C AFM	Promozione alla 5^ classe
24	Tomasicchio	Tommaso	5C AFM	Promozione alla 5^ classe

### 3.4 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie, in generale, hanno mostrato poco interesse per il miglioramento culturale dei propri figli. Hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e ai ricevimenti dei docenti con poca assiduità e, in alcuni casi, solo su sollecitazione dei docenti.

## 4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

### **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti)**

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ❖ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ❖ educazione al senso civico;
- ❖ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ❖ formazione di figure professionali competenti;
- ❖ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ❖ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

### **Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione**

#### **Responsabilità:**

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- ❖ acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- ❖ acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- ❖ acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- ❖ Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

#### **Autonomia:**

- ❖ saper lavorare in modo autonomo;
- ❖ saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- ❖ saper progettare il personale percorso di vita.

#### **Autocontrollo**

- ❖ sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- ❖ saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

#### **Socializzazione:**

- ❖ saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- ❖ essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- ❖ saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

#### **Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:**

- ❖ La capacità di espressione e comunicazione;
- ❖ Lo sviluppo delle capacità logiche;
- ❖ Lo sviluppo della coscienza critica;
- ❖ La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- ❖ La capacità di interpretare la realtà sociale;
- ❖ La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- ❖ La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- ❖ La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- ❖ La capacità di procedere con metodo scientifico;
- ❖ La capacità di collaborare in attività di équipe;
- ❖ Lo sviluppo armonico della corporeità.

## COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato globale di un testo;</li> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti;</li> <li>• produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi;</li> <li>• padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>• padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>• utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati;</li> <li>• padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate;</li> <li>• organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale;</li> <li>• agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> <li>• collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</li> </ul>	<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori;</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche;</li> <li>• Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali;</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici;</li> <li>• Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica;</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive;</li> <li>• Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> <li>• collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</li> </ul>	<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</li> <li>• Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.</li> </ul>

## 4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

### OBIETTIVI EDUCATIVI

- ❖ Accettazione di sé e degli altri;
- ❖ Formazione di una coscienza critica;
- ❖ Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

### OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- ❖ Autonomia;
- ❖ Autocontrollo;
- ❖ Autovalutazione.

## 4.2 Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi didattici, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri. Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi sia alle lacune pregresse. *Si evidenzia, al di sopra della media, un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta a uno studio costante, responsabile e personale, ad un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive.* Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con ottimi risultati, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa.

Numerosi alunni hanno manifestato discrete capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua; mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese.

La conoscenza degli argomenti e il livello di competenza linguistico - espressiva risultano mediamente soddisfacenti e in buona parte adeguati; mentre in ambito tecnico-specialistico, per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici e per la discontinuità evidente dei docenti nel corso del triennio, presentano alcune difficoltà. Infine qualche alunno, per l'incostanza nell'applicazione, non è riuscito a curare particolarmente la propria crescita culturale e, nonostante l'intelligenza di cui ha dato prova in ambiti non scolastici, non ha maturato accettabili capacità di analisi e sintesi, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso di studio.

## 4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- ❖ La borsa e i relativi contratti;
- ❖ Le imprese e le società;
- ❖ Gli aspetti economico - patrimoniali;
- ❖ Il sistema informativo aziendale;
- ❖ Il bilancio e la sua rielaborazione;
- ❖ Analisi per indici e per flussi;
- ❖ La banca;
- ❖ Le imposte: IRES, IRPEF, IVA, IRAP.

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze basilari.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali, in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico-commerciale e letteraria, appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Attorno a tematiche di base, quali l'azienda e il contratto di compravendita si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per moduli didattici (ritratto d'autore o sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Romanticismo e si è arrivati sino al Neorealismo. Ovviamente, tutte le volte, sono stati analizzati testi o liriche dell'autore e sono stati contestualizzati nel background storico-sociale e politico dell'autore, per stimolare un apprendimento critico e responsabile. Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio con l'età giolittiana per giungere fino alla guerra fredda, alla dimensione mondiale del mercato e all'Unione Europea.

#### **4.4 Definizione delle metodologie didattiche**

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

### a. Organizzazione della didattica

<b>METODOLOGIA</b>	Diritto / Econ. Politica Sc.delle finanze	Italiano/ Storia	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Francese	Tedesco	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X		X	X			X	X
Lavoro di gruppo		X	X		X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X		X
Simulazione	X	X	X	X		X	X	X	

### b. Mezzi

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

### c. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione interna spetta ai docenti sulla base di criteri generali, uniformi ed interdisciplinari definiti in sede collegiale (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari e Consigli di classe). Preliminare alla valutazione è l'azione di verifica-monitoraggio costante dell'apprendimento per rilevarne i gradi e le forme attraverso le differenti tipologie di verifiche a cui segue la formulazione del giudizio di valutazione. Le verifiche, sia formative che sommative, sono dirette ad accertare lo sviluppo del processo cognitivo e l'acquisizione delle competenze per unità di apprendimento, esse vengono effettuate in forma orale (interrogazioni, discussioni, ecc) e scritta (esercizio, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, relazione, mappa concettuale, questionari, etc..). Ai fini della personalizzazione degli obiettivi formativi e didattici, elementi imprescindibili del giudizio valutativo sono le potenzialità, il livello di partenza, la condizione socio-familiare, il progresso in itinere, il comportamento globale di ciascun alunno in riferimento all'interesse, motivazione, impegno e correttezza. Come previsto dall'attuale normativa il voto di condotta sarà assegnato secondo il D.L. 137/08 e diventa rilevante ai fini della valutazione globale dell'alunno.

#### Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

Tabella A: Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Diritto	Italiano	Storia	Matematica	Ec. Aziendale	Inglese	Ec. Pubblica	Francese	Tedesco	Scienze Motorie
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Componimento o problema		X		X			X			
Esercizi		X		X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni pratiche										X

Tabella B: Attività di recupero effettuate (in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale, Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Francese	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Tedesco	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	B/C	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	B/C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Scienze Motorie	Consolidamento contenuti	B/C	Lavoro individuale, Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Pratiche Orali Scritte

Tabella C: Tabella dei livelli di profitto

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>LIVELLI DI COMPETENZE</b>	<b>VOTO/10</b> corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti.	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

**5. PROGETTI****Attività curriculari ed extracurricolari**

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecipanti	Curriculare/ Extracurricolare	Tipologia attività
16 ore	Orientamento post diploma	Tutti	Curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università, delle opportunità proposte dai FF.AA., delle aziende del territorio e degli enti e istituti di formazione post diploma. Salone dello studente (presso Fiera del Levante).
50 ore	ECDL	2	Extracurricolare	Patente Europea del Computer (AICA)
30 ore	Orientamento consapevole	2	Extracurricolare	UNIBA: Facoltà di Scienze della formazione/ Psicologia/ Scienze della Comunicazione
20 ore	Associazione "Città dell'uomo" - Bitonto	4	Extracurricolare	Scuola di Formazione Civile e Politica
		2	Extracurricolare	Stage presso il Comune di Palo del Colle
160 ore	Fondazione Fenice Onlus	1	Extracurricolare	Stage presso la CNA di Padova Progetto: "APPRENDERE IN SITUAZIONE" P.O. PUGLIA - FSE 2007/2013 Obiettivo Convergenza - Asse IV Capitale Umano - "Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale" - Linea 1 "Azioni di raccordo scuola-lavoro attraverso stage in azienda in altre regioni italiane o in Paesi europei".
	Associazione Nazionale Carabinieri	1	Extracurricolare	Volontariato presso l'Associazione – sede di Bitetto
44	Progetto di Lingua Inglese (POF ITE – "Vitale Giordano")	1	Extracurricolare	Certificazione Cambridge PET livello B1 del CERF

## 6. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

- ❖ Italiano
- ❖ Storia
- ❖ Diritto Pubblico
- ❖ Economia Pubblica – Scienze delle Finanze
- ❖ Matematica
- ❖ Economia Aziendale
- ❖ Inglese
- ❖ Francese
- ❖ Tedesco
- ❖ Scienze Motorie
- ❖ Religione
- ❖ Docenti di Sostegno

# Progettazione disciplinare

Docente: prof. Giovanni Procacci

Classe 5C AFM

Italiano

## FINALITA' e COMPETENZE

### 1. Abilità linguistiche

Adeguata padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, finalizzata ad usi gradualmente più complessi, in linea con le tipologie di scrittura richieste dalla prima prova del nuovo Esame di stato e con le esigenze dettate dalle modalità del colloquio orale.

### 2. Analisi e contestualizzazione dei testi

Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come particolare conoscenza del reale.

### 3. Educazione letteraria

Conoscenza storica diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, anche in relazione alle altre letterature.

## OBIETTIVI

### 1. Competenze e conoscenze linguistiche

- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale.
- Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge.
- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in una esposizione sciolta e corretta, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.
- Descrivere le strutture della lingua ed i fenomeni linguistici, cogliendo il rapporto tra tradizioni linguistiche e tradizioni culturali, evidenziando in tal modo gli aspetti della storicità della lingua e della varietà linguistica nello spazio geografico.

### 2. Analisi e contestualizzazione dei testi

- Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo.
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale.
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.

### 3. Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

- Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario, tra l'altro oggetto di molteplici ipotesi interpretative e continue riproposte nel tempo.
- Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario.
- Sapere cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

In sintesi le competenze che si è cercato di far acquisire ai ragazzi della classe quinta sono le seguenti:

-  **Leggere per informarsi ed argomentare**
-  **Leggere per comprendere ed interpretare un testo letterario**
-  **Scrivere per analizzare e sintetizzare i testi letterari**
-  **Scrivere per correggere**
-  **Ascoltare per informarsi**
-  **Parlare per informare, argomentare, confrontarsi**

#### Programma svolto fino al 15 maggio

**TITOLO:** Unità tematica: Dal Positivismo alle Avanguardie

**L'economia e la società – le idee e la cultura – le poetiche e la letteratura-**

 **E. Zola: Osservazione e sperimentazione**  
 **Il Verismo. Giovanni Verga. (I romanzi – le novelle)**

- ❖ Conoscere il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque
- ❖ Conoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca.
- ❖ Conoscere l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.
- ❖ Conoscere le poetiche più rappresentative dell'epoca.

❖ **Titolo: La poesia tra Ottocento e Novecento: // ore 16**

-  Il Simbolismo francese.
-  C. Baudelaire, I fiori del male
-  Il Decadentismo italiano
-  Giovanni Pascoli
-  Gabriele D'Annunzio

- ❖ Conoscere i diversi indirizzi della lirica tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale.
- ❖ Conoscere le caratteristiche di contenuto e di forma delle correnti poetiche del periodo
- ❖ Conoscere i principali poeti del periodo e le loro opere.

## **Titolo: La poesia tra le due guerre:**

### **La lirica italiana: Giuseppe Ungaretti –**

- ❖ Piacere della lettura
- ❖ Conoscenza del testo nella sua struttura complessiva
- ❖ Collocazione dell'opera nel suo contesto storico, culturale e letterario
- ❖ Applicazione di analisi tematiche, stilistiche, narratologiche
- ❖ Formulazione di giudizi motivati in base al gusto personale e ad interpretazioni storico – critiche.

## **TITOLO: ITALO SVEVO – LUIGI PIRANDELLO**

Obiettivi:

- ❖ Contestualizzare storicamente gli autori e le opere
- ❖ Rilevare analogie o differenze tra la poetica e i movimenti culturali dell'epoca.
- ❖ Comprendere l'intreccio tra i fattori individuali e politico – sociali nella formazione della loro personalità
- ❖ Fondamenti ideologici del pensiero e della poetica.

## **TITOLO: Educazione linguistica: Laboratorio di scrittura**

Esercitazioni specifiche su saggio breve e articolo di giornale (tipologia B - prova scritta di Italiano all'Esame di stato).

Potenziamento delle altre tipologie già affrontate (A, C, D).

### **Titolo: Lettura dei quotidiani**

La classe partecipa al progetto nazionale "Il Quotidiano in classe", dedicando una lezione alla settimana alla lettura e alla discussione di articoli giornalistici tratti da quotidiani locali e nazionali. Esercitazioni specifiche.

## **Programmazione da svolgersi dopo il 15 maggio**

**Titolo:** la coscienza del mistero e della ricerca:

Montale

**Titolo: La Narrativa della crisi:**

 J.K.Huysmans

 O.Wilde

## **METODOLOGIA**

Nella attività didattica l'insegnante:

- Ha dato ampio spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o, laddove ciò non è stato possibile, procedendo a significative scelte antologiche. Rispetto alla programmazione iniziale, si è dovuto rinunciare ad alcuni argomenti, pur rilevanti, ma il cui studio si è rivelato assolutamente

incompatibile con i tempi a disposizione. Si è preferito un adeguato approfondimento dei temi svolti alla quantità degli argomenti da inserire nella programmazione.

- Ha applicato allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi;
- Ha utilizzato lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari;
- Ha promosso in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze;
- Ha fornito agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dal nuovo Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Ha offerto agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre e convegni

### **MEZZI E STRUMENTI**

Per mediare i contenuti ci si avvalsi dei libri di testo, della lavagna, del vocabolario, dei sussidi didattici offerti dalla scuola, del giornale, di schede di lavoro, appunti, mezzi audiovisivi e multimediali.

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE**

All'interno di quelle previste dal POF gli alunni hanno scelto quelle che hanno ritenuto più opportune in rapporto alle loro esigenze formative.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto ricorso anche a brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa è stata sempre orientata ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.

La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturazione raggiunto, della situazione ambientale e familiare. Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

Nella classe per alcuni alunni si è registrata, sia pur a differenti livelli, una crescita umana e culturale notevole, dovuta alla continua integrazione dei temi letterari con quelli che riguardano la condizione umana. Altri hanno studiato con una visione essenzialmente contenutistica, altri ancora non sono stati molto diligenti nel seguire il percorso didattico-formativo.

**LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:**

**G.BALDI – S.GIUSSO – M.RAZETTI – G.ZACCARIA**

**II LIBRO DELLA LETTERATURA vol. 2 – vol. 3 – PARAVIA**

**Bitonto, 09 maggio 2016**

**IL DOCENTE**

**prof. Giovanni Procacci**

# Progettazione disciplinare

## Storia

Docente: prof. Giovanni Procacci

Classe 5C AFM

### FINALITA'

Lo studio della storia concorre nel triennio alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per meglio comprendere la società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.

L'insegnamento della Storia si è prefisso di condurre lo studente a:

- 
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
  - acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
  - acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
  - consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
  - affinare la sensibilità alle differenze.

### *Obiettivi di apprendimento*

Lo studente deve acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico, così da raggiungere consapevolezza della specificità della storia.

- riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie;
- osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

Considerando la **situazione di partenza**, facilitata dalla conoscenza della classe, dei suoi limiti e delle sue competenze, si sono stabiliti gli **obiettivi generali**:

- formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con altre realtà storiche;
- acquisizione di capacità comunicative di base, necessarie per un'accettabile interazione;
- riflessione sulla propria cultura anche attraverso l'analisi comparativa con altri periodi storici e sociali.

Relativamente agli **obiettivi specifici** si cercherà di raggiungere:

- il saper conoscere le sequenze degli avvenimenti storici;
- il saper cogliere lo spessore storico di ogni evento;
- il saper cogliere la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali, artistici);
- il superare atteggiamenti negativi nei confronti di culture e sistemi di vita diversi;
- l'acquisire atteggiamenti di responsabilità morale e civile nei confronti della società.

Inoltre lo studente deve acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico così da raggiungere consapevolezza della specificità della storia.

I punti 1, 2, 3 sono da considerarsi **obiettivi minimi** della disciplina.

### ***Articolazione dei contenuti:***

Considerato il numero delle ore previste nel quadro orario, la varietà e la complessità dei problemi, la vastità dell'arco di tempo preso in esame, si sono individuati essenziali temi portanti intorno ai quali muoversi.

La scansione delle unità didattiche è stata pensata per permettere una trattazione più approfondita degli eventi del nostro secolo; inoltre in questo modo i programmi di storia e di italiano potranno essere utilmente svolti in parallelo.

Le articolazioni interne delle unità didattiche, vanno intese come percorsi possibili e non pretendono d'essere esaustive; vogliono suggerire argomenti salienti, suscettibili di essere trattati con maggiori o minori approfondimenti, secondo angolature differenti (economiche, socio-culturali, politiche) che rispondono all'intento di fornire quella varietà di approcci sopra auspicata.

Resta comunque indispensabile corredare i momenti di lavoro, di analisi e di approfondimento a momenti d'indagine miranti a far acquisire una visione d'insieme del periodo storico di ogni anno.

Alcuni micro-percorsi sono pensati come strettamente interdisciplinari con le unità didattiche di letteratura e dispongono, quindi, anche di tempi di lavoro relativi all'italiano.

- A) La società di massa e le organizzazioni politiche e sindacali; le culture politiche del nuovo secolo.
- B) L'età giolittiana e la seconda rivoluzione industriale.

UDA	N. 1	TITOLO	La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti
<b>Competenze attese a livello di UDA</b>			
<b>Competenze chiave</b>			
<b>L1: Saper comunicare in maniera chiara e completa, in forma orale e scritta, in relazione agli scopi ed alle situazioni comunicative;</b> <b>L5: Saper comprendere gli eventi storici in modo diacronico e sincronico</b> <b>L3: Saper produrre testi di diversa tipologia in forma chiara e corretta.</b> <b>G1: Utilizzare un atteggiamento critico in riferimento alla solidarietà e alla tutela ambientale.</b> <b>Orientare i propri comportamenti personali e sociali, coerentemente con i principi della Costituzione.</b>			
<b>Competenze specifiche</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Saper individuare il quadro storico – economico – politico e sociale del Novecento</li><li>▪ Saper riconoscere e comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica</li><li>▪ Saper comprendere le conseguenze del conflitto sulla società.</li></ul>			

Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi
Le cause della Prima Guerra Mondiale - la Prima Guerra Mondiale - il dopoguerra.	Padroneggiare la terminologia storica;	Conoscere le “parole della storia”: neutralisti, interventisti, guerra lampo, guerra di posizione, guerra totale.	20 h
	Ricavare informazioni in maniera personale e critica;	Conoscere gli schieramenti che entrarono in guerra.	
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati;	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale.	
	Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale;	Conoscere il contenuto del patto di Londra e le cause che portarono l’Italia ad intervenire.	
	Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni;	Conoscere le cause dell’intervento americano.	
	Saper riconoscere le conseguenze europee del conflitto.	Conoscere i trattati di pace e gli effetti derivanti da essi.	
Strategie didattiche			
<b>Attività didattica</b>	Lecture, lavori in rete, ausili multimediali, metodologie didattiche attive, problem solving, debate, etc. Analisi di documenti e testimonianze. Prodotto finale: Bitonto durante la prima guerra mondiale, mostra di fotografie e testimonianze.		
<b>Materiali e strumenti</b>	Libri di testo, siti didattici, ausili multimediali.		
<b>Tipo di verifiche</b>	Prove strutturate, prove esperte, produzione di testi.		
<b>Valutazione</b>	Le competenze saranno certificate e valutate attraverso schede di valutazione dei prodotti.		
<b>Discipline concorrenti</b>	Italiano - Diritto – Informatica		
<b>Competenze trasversali di Cittadinanza</b>	C1-Imparare ad imparare, C3- Comunicare, C4- Collaborare e partecipare, C5- Agire in modo autonomo e consapevole, C7- Individuare collegamenti e relazioni, C8- Acquisire ed interpretare informazioni.		

- C) L’Italia tra le due guerre: il fascismo.  
D) La crisi del 1929.  
E) La Germania e il nazismo  
F) La seconda guerra mondiale. La divisione in blocchi del mondo e la guerra fredda.  
G) Il Terzo Mondo: decolonizzazione, sottosviluppo e rivolte.  
H) L’Italia dalla ricostruzione agli anni di piombo.  
I) La dimensione mondiale del mercato e l’Unione Europea.

## ***Indicazioni metodologiche***

La realizzazione degli obiettivi precedentemente esplicitati è legata ad una trasformazione sostanziale della didattica della storia che si è fondata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli “elementi” fondamentali di tali conoscenze quali ad esempio: i fatti, il tempo, i modelli ecc..

La prima innovazione metodologica ha riguardato l'utilizzo delle fonti sia in funzione di specifiche conoscenze storiche sia in relazione alle esigenze di inquadramento e di supporti storici per altre discipline

Le unità didattiche sono state strutturate attorno ad alcuni nodi problematici finalizzati a potenziare progressivamente nello studente capacità di accesso ai problemi storici con rigore di metodo e varietà di approcci: tali unità didattiche si sono avvalse talvolta dello studio delle fonti. È tuttavia necessario tenere presente che a livello scolastico non è possibile far emergere dal lavoro analitico la visione d'insieme del periodo storico di cui l'unità didattica costituisce approfondimento; vanno pertanto correlati i momenti d'indagine diretta ad un profilo di storia generale.

È pertanto opportuno conciliare gli approfondimenti tematici con la necessità di garantire un contesto di riferimento puntuale e scientificamente valido nella convinzione che ci sia correlazione significativa tra i due livelli e che non esista contrapposizione fra storia e “storie” (politica, economica, sociale, della cultura, della scienza, della tecnica).

## **MEZZI E STRUMENTI**

Per mediare i contenuti ci si è avvalsi dei libri di testo, del laboratorio multimediale per ricerche ed attività su internet, dei sussidi didattici offerti dalla scuola, del giornale, di schede di lavoro, appunti, mezzi audiovisivi e multimediali.

## **MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Le procedure di verifica e il processo di valutazione sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi; è stata inoltre verificata la capacità di percepire e sistematizzare storicamente i problemi facendo ricorso a un adeguato supporto di conoscenze del profilo storico.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati sia di tipo tradizionale sia di tipo oggettivo.

La valutazione globale è stata soprattutto correlata alla capacità di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fatti, fonti, documenti e materiali.

Alcuni alunni hanno saputo ben inserirsi in questo percorso, altri hanno studiato nel limite di una dimensione meramente scolastica, altri ancora hanno manifestato scarso impegno nel tentativo di comprensione dei fenomeni storici.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

**M. Palazzo – M. Bergese - A.Rossi:**

**STORIA Magazine - Volume III A – III B**

**La Nuova Italia**

Bitonto, 09 maggio 2016

**IL Docente**

**Prof. Giovanni Procacci**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Roberta Loiacono
<b>Classe</b>	5C AFM
<b>Materia</b>	Diritto Pubblico

### COMPETENZE

Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.

### ABILITA'

Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Individuare e utilizzare la normativa amministrativa.

### CONOSCENZE

Compiti e funzioni degli organi costituzionali.  
Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.

## MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	La pubblica amministrazione
<b>Competenze</b>	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. Utilizzare la normativa amministrativa	Principi e organizzazione della P.A..
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	Lo Stato

<b>Competenze</b>	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e di forme di Governo		Elementi costitutivi dello Stato. Forme di Stato. Forme di Governo.
<b>MODULO 3</b>		
<b>Denominazione</b>	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte (i rapporti civili)	
<b>Competenze</b>	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie per la realizzazione dei principi costituzionali, riconoscere la tutela delle libertà.	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Conoscere i caratteri della Costituzione. Esaminare i principi fondamentali e valutarne la realizzazione		Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
Riconoscere la necessità del rispetto dei limiti nell'esercizio.		I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili – le principali libertà e garanzie dei cittadini.
<b>MODULO 4</b>		
<b>Denominazione</b>	L'Ordinamento dello Stato	
<b>Competenze</b>	Riconoscere le garanzie di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.		Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento.		Il Governo.
Riconoscere il ruolo di garante del P.d.R.		Il P.d.R. - Corte Costituzionale.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

### **STRUMENTI E METODI**

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, metodo "learning by teaching".

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

“Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

**Bitonto, 09 maggio 2016**

**Il Docente**  
Roberta Loiacono

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Roberta Loiacono
<b>Classe</b>	5C AFM
<b>Materia</b>	Economia Pubblica

### COMPETENZE

Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia. Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica. Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di riferimento dell'Unione Europea. Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale. Individuare la funzione e il ruolo delle entrate pubbliche.

### ABILITA'

Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali. Analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia. Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici. Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale. Analizzare i dati delle entrate e delle spese e rilevarne le discrasie. Analizzare le ragioni delle reazioni del contribuente. Ricostruire le fasi del processo di bilancio.

### CONOSCENZE

Compiti e funzioni della finanza pubblica. Classificazioni della spesa pubblica. Le cause della crescita esponenziale della spesa pubblica. La struttura dei programmi di spesa per previdenza, assistenza sanità, istruzione e ammortizzatori sociali. Natura e caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie. I criteri di classificazione delle imposte. Gli effetti delle imposte. Funzione e principi del bilancio dello Stato. I risultati differenziali. I documenti della manovra finanziaria.

## MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	L'economia finanziaria pubblica
<b>Competenze</b>	Consapevolezza del ruolo dello Stato nell'economia, della struttura e delle funzioni dell'intervento pubblico
Abilità	Conoscenze
Individuare i diversi soggetti che operano nel settore pubblico.	L'oggetto di studio della "scienza delle Finanze"
Descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica	Le situazioni che configurano fallimento di mercato
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	La politica della spesa
<b>Competenze</b>	Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. Analizzare la sua struttura e la sua evoluzione
Abilità	Conoscenze
Analizzare l'evoluzione della spesa pubblica.	La classificazione della spesa pubblica
Valutare le funzioni dell'intervento pubblico	Le configurazioni dell'intervento sociale dello Stato
	La struttura dei programmi di spesa
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	La politica dell'entrata
<b>Competenze</b>	Analizzare i diversi tipi di imposta anche alla luce dei principi costituzionali e valutare in quale misura possono realizzare il principio di equità
Abilità	Conoscenze
Classificare i principali tipi di imposta	Natura e caratteri delle entrate
Riconoscere i possibili comportamenti del contribuente	Criteri di classificazione delle imposte
	Criteri di ripartizione del carico tributario
MODULO 4	
<b>Denominazione</b>	Il bilancio pubblico
<b>Competenze</b>	Analizzare la procedura di formazione, approvazione e controllo del bilancio pubblico italiano
Abilità	Conoscenze
Distinguere le diverse tipologie di bilancio	Funzioni e principi del bilancio
Individuare i vincoli imposti dall'UE	Il processo di bilancio

## MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
<i>Denominazione</i>	Il debito pubblico
<i>Competenze</i>	Spiegare l'evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Spiegare gli effetti economici del finanziamento	Evoluzione, composizione e funzione del debito

### VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

### STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e web. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, metodo "learning by teaching"

### TESTI DI RIFERIMENTO

"Economia pubblica moderna" – corso di Scienza delle finanze e Diritto tributario. Righi Bellotti Selmi Ed-Zanichelli.

**Bitonto, 09 maggio 2016**

**Il Docente**  
Roberta Loiacono

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	FARENGA TOMMASO
<b>Classe</b>	5C AFM
<b>Materia</b>	Matematica

### COMPETENZE

Nella classe 5C AFM, l'utilizzo di metodologie semplici e di metodi più deduttivi che induttivi applicati, ha fatto in modo che per alcuni degli allievi si sia creato un feeling con la materia e l'interesse a imparare metodi diversificati pur nella sostanza del risultato finale richiesto.

Durante l'anno scolastico si è notato solo per alcuni un crescente interesse per la materia; solo pochi hanno manifestato discreto interesse, forse anche a causa di una frequenza discontinua e quindi per l'impossibilità di gestire i dovuti collegamenti fra gli argomenti trattati.

Molti sono stati condizionati dal basso livello di partenza e non si sono impegnati nella considerazione della grande difficoltà di colmare le lacune pregresse, in alcuni casi rilevanti. Il comportamento è comunque quasi sempre stato corretto e ciò ha consentito un cammino nel percorso matematico che, sicuramente, si è caratterizzato per una crescita, non misurabile però in valore assoluto bensì relativo: il bilancio, inteso come differenza tra lo stato attuale e i livelli di partenza assume valore positivo, sebbene, per alcuni, modesto sotto il profilo quantitativo.

### ABILITA'

Pur con difficoltà oggettive legate alla tipologia di allievi, di conoscenze e competenze di partenza, di qualità di apprendimento diversificata per allievo, molti studenti hanno acquisito delle capacità tali da impostare, se pur inizialmente guidati, ogni tipo di problema posto elencandone ipotesi e tesi in modo corretto, elaborando un procedimento idoneo con valida elencazione di punti salienti da affrontare. Solo alcuni degli allievi, per l'interesse e l'applicazione dimostrati, sono in grado di porsi di fronte a qualsiasi esercizio matematico con ampie cognizioni di base. Molti altri sono sfiduciati e non credono nelle proprie capacità a causa delle lacune e pertanto si fermano davanti ad argomenti elementari: queste lacune hanno condizionato fortemente il cammino e generato quell'atteggiamento di sfiducia anche in elementi potenzialmente validi. Il cammino dell'anno ha cercato di superare anche questo aspetto, riuscendo in alcuni casi ad eliminarlo.

### CONOSCENZE

Sotto il profilo formativo molti allievi hanno manifestano rilevanti carenze per la matematica (fondamentali nel percorso della disciplina); in relazione a tale aspetto il percorso iniziale ha guardato e, nonostante si sia alla fine del percorso scolastico, continua a guardare con attenzione, alla necessità di colmare alcune lacune diffuse e generali. Il difficile rapporto creatosi con la matematica, mediato da un rapporto umano costantemente positivo, ha creato gravi difficoltà di connessione con i ragazzi che hanno mostrato numerose lacune sia in termini di conoscenze che in termini di capacità. Solo in pochi casi il livello di partenza rilevato è stato di discreta qualità nella maggior parte dei casi il livello riscontrato è stato appena accettabile. Al fine di ottenere il meglio, pur in alcuni casi molto prossimo ai livelli minimi già peraltro fissati nella programmazione di base, sono stati attuate procedure fondamentalmente rapportate con la realtà professionale di ognuno. In alcuni casi si sono effettuate dimostrazioni di teoremi, fondamentali per il prosieguo dello studio della materia stessa, utilizzando elementi e confronti semplici e di facile comprensione.

## MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	INSIEMI NUMERICI E FUNZIONI
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione</li> <li>• Leggere con gradualità sempre più approfondita e consapevole quanto proposto e suggerito</li> <li>• Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Classificare una funzione, individuare dominio, codominio, principali proprietà	Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, codominio, principali proprietà
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	FUNZIONI E LIMITI, CONTINUITÀ E DERIVATE
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione</li> <li>• Leggere con gradualità sempre più approfondita e consapevole quanto proposto e suggerito</li> <li>• Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper interpretare il grafico di una funzione e rappresentazioni	Grafico di una funzione e nozioni elementari di topologia sulla retta reale
Verificare la correttezza di limiti assegnati	Concetto di limite, relativi teoremi, forme di indeterminazione
Stabilire la continuità di una funzione e individuare le varie tipologia di discontinuità	Funzioni continue e loro proprietà, punti di discontinuità e classificazione
Applicare le tecniche di calcolo a limiti che si presentano in forma indeterminata	Applicazioni dei teoremi sui limiti, limiti che si presentano in una forma di indeterminazione
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	LO STUDIO DI UNA FUNZIONE
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di astrazione e utilizzo dei processi di deduzione</li> <li>• Leggere con gradualità sempre più approfondita e consapevole quanto proposto e suggerito</li> <li>• Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Classificare una funzione, individuare dominio, codominio, principali proprietà	Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, codominio, principali proprietà
Saper interpretare il grafico di una funzione e rappresentazioni	Grafico di una funzione e nozioni elementari di topologia sulla retta reale
Individuare gli asintoti e le relative equazioni	Asintoti di una funzione e calcolo delle relative equazioni
Individuare i massimi e minimi e punti di flesso, la concavità e convessità	Massimi e minimi di una funzione. Punti di flesso.

<b>MODULO 4</b>	
<b>Denominazione</b>	SISTEMI LINEARI E DISEQUAZIONI
<b>Competenze</b>	Riconoscere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper risolvere graficamente disequazioni lineari in due variabili	Equazioni e disequazioni lineari
Saper risolvere graficamente disequazioni non lineari in due variabili	Equazioni e disequazioni non lineari
Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni in due variabili	Sistemi di disequazioni
<b>MODULO 5</b>	
<b>Denominazione</b>	FASCI DI CURVE E DISEQUAZIONI
<b>Competenze</b>	Riconoscere le coniche e rappresentarle in un sistema di riferimento cartesiano
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Stabilire la natura di una conica	Conoscenza delle coniche
<b>MODULO 6</b>	
<b>Denominazione</b>	FUNZIONI DI DUE VARIABILI
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studiare delle funzioni di due variabili.</li> <li>• Problemi economici sulla funzione di utilità e di produzione</li> <li>• Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riconoscere il campo di validità/definizione di una funzione e rappresentarlo graficamente	Dominio di funzioni di due variabili
Saper calcolare le derivate parziali prime, seconde e miste	Derivate parziali prime e seconde di funzioni di due variabili; derivate miste
<b>MODULO 7</b>	
<b>Denominazione</b>	MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione</li> <li>• Determinare massimi e minimi liberi di una funzione di due variabili</li> <li>• Determinare massimi e minimi vincolati di una funzione di due variabili</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili Saper determinare massimi e minimi liberi	Massimi e minimi liberi mediante il metodo delle derivate
Saper determinare massimi e minimi vincolati	Massimi e minimi vincolati da un'equazione con le curve di livello
Saper determinare massimi e minimi vincolati	Massimi e minimi vincolati da un'equazione con il metodo elementare e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange

<b>MODULO 8</b>	
<b>Denominazione</b>	RICERCA OPERATIVA
<b>Competenze</b>	Saper identificare un problema di scelta: determinare le variabili d'azione, i relativi vincoli e la funzione obiettivo.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza incertezza, con effetti immediati e differiti	I problemi di scelta in condizioni di certezza.
Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza, con effetti immediati e differiti	I problemi di scelta in condizioni di incertezza. Cenni

### **MODULI MATEMATICA 2 (dopo il 15 maggio)**

<b>MODULO 9</b>	
<b>Denominazione</b>	RICERCA OPERATIVA (proseguo)
<b>Competenze</b>	Saper identificare un problema di scelta: determinare le variabili d'azione, i relativi vincoli e la funzione obiettivo.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza	I problemi di scelta in condizioni di incertezza.
Saper risolvere problemi di scelta con effetti differiti	I problemi di scelta con effetti differiti
Saper impostare e risolvere un problema di programmazione lineare ricorrendo, se necessario, al metodo del simplesso e a strumenti informatici	La programmazione lineare. Cenni
<b>MODULO 10</b>	
<b>Denominazione</b>	APPLICAZIONI IN ECONOMIA
<b>Competenze</b>	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Abilità</i>
Saper trovare funzioni marginali e saperne dare una interpretazione economica	Saper trovare funzioni marginali e saperne dare una interpretazione economica
Saper trovare il massimo profitto in vari mercati	Saper trovare il massimo profitto in vari mercati
Saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio	Saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio

## VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata per il primo quadrimestre, e lo sarà per il secondo, sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Per quanto riguarda i parametri di verifica e valutazione con i collegati indicatori si rimanda alle griglie di valutazione dipartimentali.

## STRUMENTI E METODI

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi di vari strumenti e metodi di lavoro. In particolare ci si è avvalsi di lezioni frontali e discussioni.

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per i vari moduli di lavoro. Ci si è avvalsi, in particolare, di prove scritte tradizionali, verifiche orali, risposte dal banco, compiti assegnati e domande a risposta breve.

Utile strumento sono state altresì le due prove di simulazione della terza prova che sono state condotte nel corso dell'anno, la prima in data 11/03/16 e la seconda in data 03/05/16.

Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte e, in genere, tre verifiche orali. Per quanto possibile (fino alla fine dell'anno scolastico), si procederà nella stessa maniera per secondo quadrimestre.

## TESTI DI RIFERIMENTO

Autori: L.TONOLINI F.TONOLINI G.TONOLI / A. MANENTI CALVI / G.ZIBETTI - Titolo: Metodi e modelli della matematica - Vol.F - Editore: MINERVA ITALICA - Codice volume: 9788829836413

**Bitonto, 09 maggio 2016**

**Il Docente**  
Prof. Tommaso Farenga

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	LISI DAMIANO
<b>Classe</b>	V C AFM
<b>Materia</b>	ECONOMIA AZIENDALE

### COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

- sanno individuare gli aspetti gestionali che caratterizzano le imprese industriali;
- sanno interpretare, attraverso la lettura dei casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali;
- sanno applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità gestionale;
- sanno redigere e interpretare situazioni contabili;
- sanno redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di acquisizione dei beni strumentali, analizzare gli effetti economici e finanziarie delle varie modalità della loro acquisizione e sulle operazioni di manutenzione, riparazione, ammodernamento e ampliamento;
- sanno individuare le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari;
- sanno redigere il bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;
- sanno interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.

### ABILITA'

Sulla base delle competenze acquisite, gli alunni hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- sanno predisporre un budget, analizzare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato;
- sanno predisporre un bilancio d'esercizio, interpretare la realtà patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda attraverso l'analisi di margini ed indici;

## CONOSCENZE

Nello sviluppare il programma si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali cercando però sempre l'aderenza alla realtà economica ed alla più recente normativa giuridica e fiscale. Sono stati tralasciati gli argomenti inutili, superati o non conformi alle esigenze odierne per far spazio agli aspetti più pratici ed interessanti dei vari argomenti. Molta importanza è stata data anche al linguaggio scientifico ritenendolo condizione fondamentale per l'apprendimento. In funzione di tutto ciò, si è preferito trattare gli argomenti in più fasi, in modo da approfondire gli argomenti che presentavano maggiore interesse. Nella prima fase sono state trattate problematiche connesse alle aziende industriali, la loro organizzazione, la contabilità analitico-gestionale e la pianificazione e programmazione come strumento di controllo gestionale. Nella seconda fase, invece, è stato trattato il bilancio d'esercizio. A quest'ultimo argomento è stata data particolare importanza soprattutto in funzione dell'importanza che oggi riveste questo documento come strumento informativo, sia per gli operatori interni all'azienda che per i terzi che direttamente o indirettamente hanno degli interessi collegati con l'impresa. Pertanto, dopo aver trattato il bilancio nella sua nuova struttura, sono state esaminate le rielaborazioni possibili, nonché l'analisi per indici e per flussi.

Nella programmazione sono state individuate le seguenti conoscenze:

- conoscere le caratteristiche delle imprese industriali, la sua organizzazione ed il processo gestionale;
- conoscere le problematiche connesse alla contabilità gestionale ed alla contabilità generale delle imprese industriali;
- conoscere le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari;
- conoscere le modalità di redazione del bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono;
- saper interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.

### MODULI 03 (Prima del 15 maggio)

MODULO 01	
<b>Denominazione</b>	<b>Comunicazione economico-finanziario e socio-ambientale.</b>
<b>Competenze</b>	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione e revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.	Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici e per flussi.
MODULO 02	
<b>Denominazione</b>	<b>La contabilità gestionale.</b>
<b>Competenze</b>	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
<b>MODULO 03</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Strategie, Pianificazione e programmazione aziendale.</b>
<b>Competenze</b>	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</li> <li>• Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</li> <li>• Costruire business plan..</li> </ul>	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan

### **MODULI 01 (Dopo il 15 maggio)**

<b>MODULO 04</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Fiscalità d'impresa.</b>
<b>Competenze</b>	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Interpretare la normativa fiscale e predisporre i calcoli necessari per la determinazione del reddito fiscale.	Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.

### **VALUTAZIONE**

Nella valutazione degli alunni in itinere e finale, si terrà conto:

- dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

### **STRUMENTI E METODI**

I vari argomenti del programma saranno svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati. Gli argomenti saranno trattati partendo sempre da un caso aziendale in modo da facilitare un'impostazione interattiva delle lezioni, avvicinando l'insegnamento scolastico alla realtà delle imprese evitando un apprendimento meccanicistico e frammentario. Non mancheranno, tuttavia:

- lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- la scoperta guidata e il brainstorming per sviluppare la creatività;
- il problem posing e problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

### **MATERIALI E STRUMENTI**

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Libri di testo</li><li><input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica</li><li><input type="checkbox"/> Fotocopie</li><li><input type="checkbox"/> Audiovisivi</li><li><input type="checkbox"/> Materiale multimediale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> <b>Lavagna</b></li><li><input type="checkbox"/> Lavagna luminosa</li><li><input type="checkbox"/> Laboratori</li><li><input type="checkbox"/> Elaboratore</li></ul>
--	--

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

**Titolo: Emriamo in Azienda oggi 3**

**Casa Editrice: Tramontana**

**Autori: Astolfi, Barale Ricci**

**Bitonto, 09 maggio 2016**

**Il Docente**

*Damiano Lisi*

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	CASALENA DANIELA
<b>Classe</b>	5C AFM
<b>Materia</b>	INGLESE

### COMPETENZE

#### COMPETENZE SPECIFICHE

- ❖ fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati
- ❖ scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto
- ❖ riassumere le informazioni principali di un testo
- ❖ effettuare comparazioni

### ABILITA'

- ❖ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano.
- ❖ Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.
- ❖ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- ❖ Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.
- ❖ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
- ❖ Utilizzare il lessico di settore.
- ❖ Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.
- ❖ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

### CONOSCENZE

- ❖ Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.
- ❖ Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro.
- ❖ Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- ❖ Lessico di settore, varietà di registro e di contesto.
- ❖ Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale.
- ❖ Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

## MODULI 5 (prima del 15 maggio)

MODULO_1	
<b>Denominazione</b>	The framework of business
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>• effettuare comparazioni</li> </ul>
Abilità	Conoscenze
<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>
MODULO_2	
<b>Denominazione</b>	Home and international trade
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>• effettuare comparazioni</li> </ul>
Abilità	Conoscenze

<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>
--	--

<b>MODULO_3</b>	
-----------------	--

<b>Denominazione</b>	Business organizations
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>• effettuare comparazioni</li> </ul>

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano. Esprimere e argomentare con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti generali, lo studio o il lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee e principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>

<b>MODULO_4</b>	
<b>Denominazione</b>	The 20th century and the new millenium
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>• effettuare comparazioni</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprendere testi e produrre sintesi per esprimere in modo chiaro e semplice i fatti storici; riassumere in modo coerente e coeso gli eventi storico sociali del periodo analizzato. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. Aspetti letterari e culturali della lingua inglese.
<b>MODULO_5</b>	
<b>Denominazione</b>	The post-war years: the Welfare State; the Great Depression
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>• effettuare comparazioni</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprendere testi e produrre sintesi per esprimere in modo chiaro e semplice i fatti storici; riassumere in modo coerente e coeso gli eventi storico sociali del periodo analizzato. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.	Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. Aspetti letterari e culturali della lingua inglese.

### **MODULI 2 (dopo il 15 maggio)**

<b>MODULO_6</b>	
<b>Denominazione</b>	The most original literary personality of the 20th century: James Joyce
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>• effettuare comparazioni</li> </ul>

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la poetica e lo stile narrativo dell'autore, i contenuti delle sue opere, il periodo storico in cui lo stesso ha vissuto. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li> <li>• Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>		Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali. Strategie di esposizione orale e di interazione. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali. Lessico pertinente al contesto. Aspetti letterari e culturali della lingua inglese.	
<b>MODULO 7</b>			
<i>Denominazione</i>	The European Union and International Organizations		
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>• scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>• riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>• effettuare comparazioni</li> </ul>		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
Conoscere dal punto di vista storico la nascita dell'Unione Europea, organizzazione, i suoi organi e le sue Istituzioni. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, ipotesi e descrivere processi. Comprendere idee e specifici dettagli di testi relativamente complessi inerenti l'argomento in oggetto. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.		Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali. Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Lessico di settore, varietà di registro e di contesto. Aspetti socioculturali della lingua inglese e di linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	

## VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- ❖ Verifiche scritte e orali
- ❖ Costanza nella frequenza
- ❖ Impegno regolare
- ❖ Partecipazione attiva
- ❖ Interesse particolare per la disciplina
- ❖ Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- ❖ Approfondimento autonomo

## STRUMENTI E METODI

❖ Libri di testo ❖ Fotocopie ❖ Audiovisivi	❖ Lavagna luminosa ❖ Laboratori ❖ Materiale multimediale
--	--

## TESTI DI RIFERIMENTO

- **B on The Net – Zani - Ferrante – Minerva Scuola**
- **The new Mirror of the Times – Mingazzini Salmoiraghi - Principato**

**Bitonto, 9 maggio 2016**

**Il Docente**

Prof.ssa Casalena Daniela

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**  
**Anno scolastico 2015/2016**

<b>Docente</b>	Armenise Giovanna
<b>Classe</b>	5 C AFM
<b>Materia</b>	Francese

**COMPETENZE**

- ❖ Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai per-corsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ❖ Comprendere e analizzare i testi di civiltà, rispondere a questionari e redigere relazioni su argomenti noti.
- ❖ Saper utilizzare ed applicare le funzioni comunicative in contesti situazionali legati alla figura professionale.
- ❖ Comprendere messaggi orali in lingua francese riguardanti il mondo del lavoro.
- ❖ Comprendere e produrre testi che introducono terminologie specifiche della microlingua.

**ABILITA'**

- ❖ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro.
- ❖ Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.
- ❖ Comprensione e produzione.
- ❖ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano.
- ❖ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- ❖ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- ❖ Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
- ❖ Comunicare e dare uno sguardo lucido e critico sugli argomenti studiati migliorando le competenze linguistiche.
- ❖ Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali.
- ❖ Cogliere il significato complessivo e l'ambito del testo esaminato.

**CONOSCENZE**

- ❖ Conoscere il legame esistente tra lingua e cultura.
- ❖ Conoscere gli aspetti sociolinguistici della cultura francese.
- ❖ Arricchimento lessicale in relazione all'ambito di specializzazione.
- ❖ Conoscenza di contenuti specifici relativi all'ambito di specializzazione.
- ❖ Conoscere il mercato e il suo sviluppo (marketing).
- ❖ Conoscere i vantaggi e gli svantaggi del fenomeno della globalizzazione.
- ❖ Conoscere le strutture linguistiche necessarie alla redazione di un CV con relativa lettera di motivazione.

## MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>LE REGLEMENT</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adresser une facture</li> <li>• Adresser une réclamation et y répondre</li> <li>• Demander, négocier, refuser un délai de paiement</li> <li>• Solliciter un règlement</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Savoir utiliser et rédiger les différents types de facture	La facturation
Savoir rédiger des rappels de paiements	Les délais et le rappel de paiement
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	<b>LES BANQUES ET LES ASSURANCES</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Exploiter un document bancaire</li> <li>• Renseigner sur les services bancaires</li> <li>• S'informer sur la banque en ligne</li> <li>• Modifier une police d'assurance</li> <li>• Déclarer un sinistre</li> <li>• Adresser une demande de certificat d'assurance</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rédiger une demande de crédit documentaire	Les opérations bancaires
Comprendre et rédiger des messages concernant la demande de renseignements, le rappel d'échéance d'une police d'assurance	Les assurances
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b>LE MARKETING ET LA GLOBALISATION</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Connaître les démarches aptes à développer le marché</li> <li>• Savoir comprendre l'importance de la mondialisation</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Savoir analyser l'accessibilité et la potentialité du marché	Le marché et son développement
Savoir utiliser les moyens pour nouer des relations internationales	L'OMC et l' UE L'approche des marchés étrangers
MODULO 4	
<b>Denominazione</b>	<b>LA LIVRAISON</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se renseigner sur les conditions d'expédition</li> <li>• Expédier en France et à l'étranger</li> <li>• Gérer des documents de transport</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Organiser les différents modalités de livraison	La demande de tarifs
Choisir les moyens de transport et les documents nécessaires	L'expédition des marchandises

## MODULO 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
<b>Denominazione</b>	LE RECRUTEMENT
<b>Competenze</b>	Comprendre le contenu des documents sur les emplois
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rédiger un CV et une demande d'emploi	Le Curriculum Vitae
Rédiger une lettre de motivation et d'autocandidature	La lettre de motivation
	La lettre d'autocandidature

### VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite ed il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. La valutazione in itinere è stata formativa, quella finale sommativa, in quanto ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico, della costanza nella frequenza, delle capacità espresse, dell'impegno posto, della partecipazione al dialogo educativo da parte dei discenti e dell'importante, e non trascurabile, rispetto delle norme disciplinari.

### STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica è stata di tipo funzionale-comunicativo ed è stata finalizzata al raggiungimento delle competenze prestabilite. La lezione cominciava con l'ascolto e la successiva lettura degli argomenti proposti, essenzialmente dai libri di testo in adozione o forniti in fotocopia, e procedeva con la sua comprensione analitica, seguita dalla riflessione fonetica e grammaticale.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, laboratorio multimediale, testi autentici, CD e DVD.

### TESTI DI RIFERIMENTO

Il libro di testo di riferimento è: Le monde des affaires di F.Ponzi, A. Renaud e J. Greco, ed. LANG  
Si è consultato inoltre:

- Rue du Commerce di G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, D. Peterlongo, J. Forester, ed. Petrini

**Bitonto, 9 maggio 2016**

**La Docente**

Giovanna Armenise

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**  
**Anno scolastico 2015/2016**

<b>Docente</b>	Amendolagine Oriana
<b>Classe</b>	5C AFM
<b>Materia</b>	Tedesco

**COMPETENZE**

- ❖ Usare la lingua comunitaria per scopi comunicativi di base e anche per interagire nell'ambito professionale a livello B2
- ❖ Leggere e comprendere le idee principali di testi scritti su argomenti generali, di attualità e dell'ambito economico-aziendale.
- ❖ Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ❖ Individuare connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative di gruppo, redigere relazioni tecniche relative a situazioni professionali.
- ❖ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

**ABILITA'**

- ❖ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro.
- ❖ Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale (solo per L1 e L2).
- ❖ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico –professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano.
- ❖ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
- ❖ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- ❖ Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

**CONOSCENZE**

- ❖ Conoscere le strutture morfo-sintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, a seconda del contesto comunicativo.
- ❖ Conoscere il vocabolario di base e quello relativo alla microlingua.
- ❖ Corretto utilizzo dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- ❖ Conoscere la civiltà e gli aspetti socio-culturali della lingua e della cultura tedesca.
- ❖ Conoscere il mercato e il suo sviluppo (marketing).
- ❖ Conoscere i vantaggi e gli svantaggi del fenomeno della globalizzazione.
- ❖ Conoscere le strutture linguistiche necessarie alla redazione di un CV con relativa lettera di motivazione.

## MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>VON DEM ERSTEN KONTAKTEN ZUM ANGEBOT</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ein Bewerbungsgespräch machen</li> <li>Eine Stellenangebot und einen Lebenslauf formulieren</li> <li>Die allgemeine und bestimmte Anfrage zu einer Firma</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Fähigkeit eine Firma kontaktieren	Erste Kontakte mit einer Firma
Ein Lebenslauf (CV) schreiben	Das Angebot : der Lebenslauf
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	<b>BESTELLUNG UND AUFTRAGSBESTÄTIGUNG</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eine Bestellung mit Versicherung der Lieferung zu machen</li> <li>Eine Briefe über das Gegenangebot des Verkäufers zu schreiben</li> <li>Eine Auftragsbestätigung zu schreiben</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Eine Bestellung per E-Mail senden	Bestellung machen
Die Auftragsbestätigung per Telefongespräch machen	Auftragsbestätigung senden
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b>MARKETING UND DIE GLOBALISIERUNG</b>
<b>Competenze</b>	Die <u>Möglichkeit</u> des Markts zu <u>ermitteln</u>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
das Marktpotenzial zu analysieren	Die vier Marketing P : marketing Mix
Über Globalisierung <u>eine Meinung zu äußern</u>	Ursache und Folgen der Globalisierung Positive und negative Aspekte dieser Entwicklung
MODULO 4	
<b>Denominazione</b>	<b>VOM VERSAND ZUM EMPFANG DER WARE</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ein Brief über die Versandanzeige schreiben</li> <li>Telefonische Mahnung über eine Lieferverzögerung</li> <li>Ein Reklamationsbrief zu schreiben und an einer Reklamation zu antworten</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Die Versandsdokumente erkennen	Der Versand und die Lieferverzögerung
Eine Reklamation einer Firma schreiben	Empfang der Ware und Reklamation

## MODULO 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5							
Denominazione	DIE ZAHLUNG						
Competenze	Auf Mahnung wegen Zahlungsverzugs und Zahlungsanzeige zu antworten						
	<table border="1"><thead><tr><th>Abilità</th><th>Conoscenze</th></tr></thead><tbody><tr><td>Zahlungsdokumente weisen</td><td>Die Zahlungsanzeige</td></tr><tr><td>Ein Zahlungsbrief schreiben</td><td>Antwortung auf Zahlungsverzug</td></tr></tbody></table>	Abilità	Conoscenze	Zahlungsdokumente weisen	Die Zahlungsanzeige	Ein Zahlungsbrief schreiben	Antwortung auf Zahlungsverzug
Abilità	Conoscenze						
Zahlungsdokumente weisen	Die Zahlungsanzeige						
Ein Zahlungsbrief schreiben	Antwortung auf Zahlungsverzug						

### VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- ❖ Verifiche scritte e orali
- ❖ Costanza nella frequenza
- ❖ Impegno regolare
- ❖ Partecipazione attiva
- ❖ Interesse particolare per la disciplina
- ❖ Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- ❖ Approfondimento autonomo

Nella riunione del dipartimento di lingue, sono stati concordati i criteri e i parametri di verifica che fanno parte del POF 2015/2016.

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche nella stessa riunione.

### STRUMENTI E METODI

Si è seguito l'approccio induttivo. Partendo dalla comunicazione e dall'analisi di brani, letture e testi scritti si è poi passati a esercizi di carattere lessicale e linguistico per la comprensione approfondita del testo e rielaborazione personale ai fini di una produzione autonoma sia a livello scritto che orale.

Metodi utilizzati: ascolto di dialoghi e di brani seguiti da domande di comprensione, scanning reading, approfondimento di funzioni comunicative, di strutture grammaticali e del lessico. Produzione di testi prima guidata e poi autonoma. Proiezione di film sulla cultura tedesca, seguita da commento e collegamenti con altre discipline. Esercizi di composizione, riassunti, ma soprattutto lavori di gruppo che stimolassero il cooperative learning in progetti che simulassero esperienze reali nel settore aziendale (Ad esempio il progetto "Auf der Messe": simulazione della presentazione di un prodotto pugliese ad una Fiera tedesca).

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e per una più proficua azione didattica si sono utilizzati:

1. Libro di testo
2. Registratore o lettore cd
3. Laboratorio Linguistico
4. Laboratorio computer e Internet

### TESTI DI RIFERIMENTO

Il libro di testo di riferimento è: *PUNKT.DE AKTUELL*, di J. Grutzner, Ed. Poseidonia.

Si è consultato inoltre: *IM HANDEL*, di M. Kilb, A. Selmi, Ed. Poseidonia Scuola.

Bitonto, 9 maggio 2016

La Docente  
Oriana Amendolagine

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Demichele Cosimo
<b>Classe</b>	5C AFM
<b>Materia</b>	Scienze Motorie

### COMPETENZE

- ❖ **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:** Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
- ❖ **Lo sport, le regole e il fair play:** Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- ❖ **Salute, benessere e sicurezza e prevenzione:** Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.
- ❖ **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

### ABILITA'

- ❖ saper trasformare e rielaborare quanto appreso in gesti motori sempre più complessi e raffinati;
- ❖ saper adeguare le proprie risposte motorie alle proprie capacità ed a quelle dei compagni;
- ❖ saper operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari tra le materie affini e complementari.
- ❖ saper comprendere le reazioni del proprio organismo all'attività fisica ed adeguare ad esse le risposte psicomotorie sia per gli sport individuali che di quelli di squadra;
- ❖ saper comprendere il linguaggio tecnico specifico della materia;

### CONOSCENZE

- ❖ del funzionamento del corpo umano e delle leggi che lo regolano relativamente all'attività fisica e sportiva;
- ❖ delle capacità fisiche alla base delle discipline sportive praticate a livello scolastico;
- ❖ della tecnica e del regolamento di gioco/gara delle discipline sportive praticate durante l'anno scolastico;
- ❖ del ritmo, dei gesti e delle azioni anche sportive;
- ❖ della correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi;
- ❖ dell'aspetto educativo e sociale dello sport;
- ❖ della terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport;
- ❖ dei principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica;
- ❖ degli effetti sulla persona dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente;
- ❖ dei diversi tipi di attività motoria e sportiva.

## MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie (Capacità condizionali e Capacità coordinative) ed espressive
<b>Competenze</b>	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa
	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	Lo sport, le regole e il fair play: tecnica e regolamento Pallavolo / Calcio a 5 / Pallacanestro
<b>Competenze</b>	Cooperare in equipe, conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	Lo sport, le regole e il fair play: Atletica Leggera e Orienteering
<b>Competenze</b>	Utilizzare e valorizzare, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
Abilità	Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
<b>Denominazione</b>	Argomenti Teorici: Sport nell'antichità; Olimpiadi; Doping; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: effetti benefici dell'attività fisica su organi e apparati.
<b>Competenze</b>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.
Abilità	Conoscenze
Comprensione del linguaggio specifico	Conoscere la maggior parte degli aspetti dello sport, dalla sua nascita al presente.
Interpretazione del mondo sportivo	

## MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
<b>Denominazione</b>	Riepilogo e rinforzo di quanto appreso
<b>Competenze</b>	Potenziamento di quanto appreso con i moduli sviluppati nel corso dell'anno scolastico

### VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del grado di corretta esecuzione dei movimenti proposti, dei risultati oggettivamente raggiunti, dei miglioramenti evidenziati dagli allievi nelle varie esecuzioni, rispetto al livello di partenza e dopo attenta valutazione dei pre-requisiti in possesso. Grande importanza è stata attribuita alla partecipazione e all'interesse dimostrati. L'aspetto della partecipazione, del supporto al lavoro di organizzazione e il grado di coinvolgimento sono stati particolarmente considerati anche per la valutazione degli allievi temporaneamente esonerati e degli alunni diversabili.

### STRUMENTI E METODI

Dotazione della Palestra, documenti ricavati da ricerche effettuate in rete e da alcuni testi e articoli di giornale

La lezione è stata prevalentemente frontale/pratica ma non sono mancati anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.

### TESTI DI RIFERIMENTO

- **"IN PERFETTO EQUILIBRIO"** PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - Autori: P.L. Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - casa editrice G. D'Anna
- Appunti curati dal docente

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Docente

*Cosimo Demichele*

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Demichele Maria Rosaria
<b>Classe</b>	5C AFM
<b>Materia</b>	Religione Cattolica

### COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

### ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

### CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

## MODULI 01 e 02

**(Prima del 15 maggio)**

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	L'IRC a scuola
<b>Competenze</b>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	Un'etica per la persona
<b>Competenze</b>	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
	<b>Abilità</b>
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	<b>Conoscenze</b>
	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

### **VALUTAZIONE**

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

### **STRUMENTI E METODI**

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

**Bitonto, 09 maggio 2016**

**Il Docente**

*Marie Rosaria Succi Dele*

## 7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

### Allegato 1 Esempi di III prove

#### SIMULAZIONI – TERZA PROVA - Esami di Stato 2015 – 2016 Classe 5 sez C afm

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia B	Criteri di revisione
11/03/2016	Tre	Inglese/ Francese o Tedesco/ Matematica/ Diritto/Economia pubblica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali
03/05/2016	Tre	Inglese/ Francese/ Matematica/ Diritto/Economia pubblica	10 Quesiti a risposta aperta (max 10 righe)	Collegiali

I tre alunni con sostegno didattico, hanno espletato prove paritarie, ma sono stati affiancati dal docente specializzato.

#### III PROVA SCRITTA: Diritto Pubblico

##### 11/03/2016

- 1) Il candidato spieghi le analogie e le differenze fra la Repubblica parlamentare e la Repubblica presidenziale (max 10 rig.)
- 2) Il candidato illustri il giudizio in via incidentale della Corte Costituzionale (max 10 rig.)

##### 02/05/2016

- 1) Spiega la funzione delle Commissioni competenti per materia nei diversi tipi di procedimenti legislativi. (max 10 rig.)
- 2) Illustra la responsabilità politica, civile, penale ed amministrativa dei Ministri. (max 10 rig.)

#### III PROVA SCRITTA: Economia pubblica

##### 11/03/2016

- 1) Il candidato descriva brevemente le varie tipologie di bilancio previste nel sistema istituzionale italiano. (max 10 rig.)
- 2) Il candidato illustri le funzioni del bilancio. (max 10 rig.)

##### 02/05/2016

- 1) Illustra il sistema di controlli sul bilancio (max 10 rig.)
- 2) Spiega brevemente cosa sono le Missioni, i Programmi e i Macroaggregati. (max 10 rig.)

#### III PROVA SCRITTA: Inglese

##### 11/03/2016 Answer the following questions:

- 1) WHAT ARE THE MAIN FEATURES OF A LIMITED COMPANY AND HOW MANY TYPES OF COMPANIES ARE THERE IN THE UK?
- 2) DEFINE HOME TRADE AND INTERNATIONAL TRADE AND SAY THE DIFFERENCE BETWEEN VISIBLE TRADE AND INVISIBLE TRADE.

##### 02/05/2016 Answer the following questions:

- 1) Talk about the production process, explain the difference between needs and wants, say what are the four main factors of production.

- 2) The Victorian Age and the Edwardian period actually ended with the First World War (1914-18); say how these events developed until the setting up of the League of Nations.

### III PROVA SCRITTA: Matematica

**11/03/2016**

- 1) Come possono essere classificati i problemi di scelta? Definisci quelli in condizioni di certezza e di incertezza e proponi un esempio. (esporre in 8 righe)
- 2) Esponi, dopo aver illustrato il significato di asintoto, i procedimenti per trovare le equazioni degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. (esporre in 8 righe)

**02/05/2016**

- 1) Per estinguere un debito si può scegliere tra le seguenti alternative:

- a) pagare 2500 euro tra due anni e 3100 tra quattro anni
- b) pagare otto rate annuali di 700 euro, di cui la prima esattamente tra un anno

Qual è l'alternativa più conveniente assumendo un tasso "r" del 4%? (esporre in 10 righe la tipologia di problema assegnato, i fondamenti teorici e fornire il calcolo a supporto della scelta)

- 2) Determina l'espressione analitica della funzione utile, rispetto al tasso "r" in un'operazione finanziaria che prevede il ricavo di 300 euro tra un anno e di 500 tra due anni, a fronte di una spesa odierna di 700 euro (indica con "y" l'utile e con "x" il tasso). Dopo determina il dominio, ricava le intersezioni con gli assi della curva associata. Facoltativamente: esplicita il significato economico. (esporre in 10 righe)

### III PROVA SCRITTA: Francese

**11/03/2016**

Répondez aux questions suivantes en 10 lignes

- 1) Dites quels sont les obligations de l'assuré et de l'assureur lorsqu'ils signent un contrat d'assurance.
- 2) Décrivez les différents types de règlement à disposition de l'acheteur.

**02/05/2016**

- 1) Dites quels sont les méthodes pour prendre contact avec les entreprises qui embauchent. (Répondez aux questions suivantes en 10 lignes)
- 2) Décrivez les différents types de contrats de travail. (Répondez aux questions suivantes en 10 lignes)

### III PROVA SCRITTA: Tedesco

**11/03/2016**

- 1) Geben Sie eine genaue Definition der "allgemeine Anfrage" und zeigen die wichtigsten Informationen in einer Anfrage und in der Antwort auf eine allgemeine Anfrage. (max 10 Zeilen)
- 2) Erklären Sie was eine spezielle Angebot ist und welchen Einzelheiten gehören zu eine Angebot. (max 10 Zeilen)

**02/05/2016**

- 1) Auf einer Versandanzeige man hinweist viele Informationen, wie zum Beispiel di Packliste. Erklären Sie was eine Packliste ist und was sie enthält. (max 10 Zeilen)
- 2) Was ist eine Rechnung oder eine Faktur und was gibt es in der Briefkopf und in dem Briefftext? (max 10 Zeilen)

## Allegato 2

Griglie di valutazione delle prove scritte e colloquio:

### Griglia di valutazione 1<sup>a</sup> prova scritta

CANDIDATO \_\_\_\_\_ classe 5C AFM

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto \_\_\_\_/15

<b>A</b> <b>Abilità espressive</b> (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta</li><li>• Uso improprio della lingua</li></ul>
	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione poco chiara e non del tutto corretta</li><li>• Lessico impreciso</li></ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione chiara e corretta</li><li>• Lessico adeguato</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione fluida, organica, articolata e corretta</li><li>• Lessico appropriato</li></ul>

<b>B</b> <b>Conoscenze relative al tema trattato</b> (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scarse</li><li>• Sviluppo ripetitivo e disorganico</li></ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lacunose</li><li>• Sviluppo frammentario</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Superficiali</li><li>• Sviluppo elementare</li></ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adeguate</li><li>• Sviluppo lineare e coerente</li></ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampie e ben strutturate</li><li>• Sviluppo equilibrato e personale</li></ul>
	6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Complete, ben strutturate e organiche</li><li>• Sviluppo originale e approfondito</li></ul>

<b>C</b> <b>Competenze elaborative e critiche</b>	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici</li></ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti</li></ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne</li></ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze</li></ul>
	6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali</li></ul>

**Griglia di valutazione seconda prova scritta  
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici**

**CANDIDATO \_\_\_\_\_ classe 5C AFM**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>	<b>Punteggio ottenuto</b>
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	❖ Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	❖ Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	❖ Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	❖ Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	❖ Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	❖ Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	❖ Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	❖ Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	❖ Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	❖ Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	❖ Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	❖ La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	❖ Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	❖ Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	❖ È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	❖ Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	❖ Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	❖ Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	❖ Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	❖ Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
<b>Punteggio totale</b>		<b>15</b>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3<sup>a</sup> PROVA SCRITTA****CANDIDATO \_\_\_\_\_ classe 5C AFM**

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

**ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI**

<b>Aderenza alla traccia</b>	<b>1</b>	Non risponde a quanto richiesto
	<b>2</b>	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	<b>3</b>	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	<b>4</b>	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	<b>5</b>	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

<b>Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)</b>	<b>1</b>	Approssimativa
	<b>2</b>	Superficiale
	<b>3</b>	Pertinente
	<b>4</b>	Pertinente e ampia
	<b>5</b>	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

<b>Correttezza nell'uso delle terminologie</b>	<b>1</b>	<b>Uso improprio dei termini</b>
	<b>2</b>	<b>Imprecisione lessicale</b>
	<b>3</b>	<b>Uso corretto dei termini</b>
	<b>4</b>	<b>Ricerca e uso rigoroso dei termini</b>
	<b>5</b>	<b>Fluidità espressiva</b>

Voto \_\_\_\_/15

## Griglia di VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:		Classe: 5C AFM	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze personali di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	9	
	Buono	7	
	Medio	5	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	12	
	Buono	10	
	Media	7	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	

## Riepilogo Documenti messi a disposizione della commissione

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
4	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
5	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
6	Griglie di valutazione delle prove;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

Il docente coordinatore della classe

Prof. Cosimo Demichele

## 8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe

<b>Docenti</b>	<b>Disciplina di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
<i>Procacci Giovanni</i>	ITALIANO	
<i>Procacci Giovanni</i>	STORIA	
<i>Farenga Tommaso</i>	MATEMATICA	
<i>Armenise Giovanna</i>	FRANCESE	
<i>Amendolagine Oriana</i>	TEDESCO	
<i>Casalena Daniela</i>	INGLESE	
<i>Loiacono Roberta</i>	DIRITTO PUBBLICO	
<i>Loiacono Roberta</i>	ECONOMIA PUBBLICA	
<i>Lisi Damiano</i>	ECONOMIA AZIENDALE	
<i>Demichele Cosimo</i>	SCIENZE MOTORIE	
<i>Demichele Maria Rosaria</i>	RELIGIONE	
<i>Amoia Aldo</i>	SOSTEGNO	
<i>D'Amato Maria</i>	SOSTEGNO	
<i>Marrone Francesco</i>	SOSTEGNO	

Bitonto, 09 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico

Prof. Arcangelo Fornelli